

IERI IN VISITA COLANINNO

Alla Corneliani il presidio rilancia Giovedì arriva Susanna Camusso

Dopo quasi tre settimane di protesta no-stop, l'onda rossa Corneliani è pronta a raddoppiare la mobilitazione con un fitto calendario di fabbriche in solidarietà e visite illustri. Ieri è toccato al deputato di Iv Matteo Colaninno, giovedì arriverà Susanna Camusso. / PAGINA 18



Colaninno al presidio con giacca Corneliani

Il presidio raddoppia: iniziative anche serali E arriva la Camusso

Il parlamentare Colaninno tra le operaie: «Tenete duro»
Mobilitate le Rsu delle maggiori aziende tessili mantovane

Monica Viviani

Lo avevano detto sin da subito: loro da lì non smobiliteranno finché non verranno riaperti i cancelli. Finché non potranno tornare a fare «gli abiti più belli del mondo». E ora dopo quasi tre settimane di protesta no-stop, mattina e pomeriggio sotto un sole che cuoce e sfinisce, l'onda rossa è pronta a raddoppiare la mobilitazione con un fitto calendario di fabbriche in solidarietà, personaggi noti, politici, iniziative culturali e di intrattenimento anche serali che animeranno il presidio di via Panizza nelle prossime due settimane. E mentre i lavoratori mettono a punto l'organizzazione non escludendo «colpi a sorpresa», una data è già segnata: è quella di giovedì quando al pomeriggio sarà con loro Susanna Camusso, già segretario nazionale della Cgil e responsabile delle politiche di genere del sindacato.

Dopo le operaie Lubiam, nei prossimi 15 giorni sfileranno poi davanti ai cancelli Corneliani tutte le più grandi aziende tessili della provincia: oggi sarà il turno di Atelier Emè del gruppo Calzedonia e domani di Golden Lady. Solidarietà ma anche contributi solidali come quello consegnato ieri

«per dare benzina alla lotta» sempre dalle colleghe Lubiam che va ad aggiungersi alle «buste» consegnate da Anpi e da semplici cittadini alla manifestazione di piazza Sordello.

Solidarietà ieri al presidio anche dal parlamentare di Italia Viva Matteo Colaninno, arrivato con i coordinatori locali Fabio Madella e Francesca Zaltieri: ad accoglierli i dipendenti della casa di moda che con il segretario Filctem Cgil Michele Orezzi e il segretario generale della Cgil di Mantova Daniele Soffiati hanno ricordato quanto l'immissione da parte degli azionisti dei milioni necessari per far ripartire la produzione entro fine mese e riuscire a consegnare le collezioni ai negozi sia vitale per la sopravvivenza dell'azienda e il futuro dei 480 dipendenti. «Con la ministra Elena Bonetti stiamo seguendo sin dal primo giorno la crisi di questa fabbrica che è un pezzo indissolubile di Mantova. Siamo convinti che tutte le strade devono rimanere aperte per arrivare a una soluzione finanziaria nel breve e industriale nel medio e lungo periodo che però deve avere un vincolo: la continuità produttiva di questo stabilimento» ha detto Colaninno alle lavoratrici e ai lavoratori chiudendo con «tenete duro»

e la garanzia del suo impegno e di quello del ministro.

Solidarietà come quella portata in via Panizza dalla partigiana Maria Zuccati che ora lancia dai social una proposta al sindaco, alle operaie e ai sindacati: ripristinare in città la festa delle Caterinette, le modiste e le sartine. Proposta subito accolta al presidio: «In queste giornate – ha detto Orezzi – dobbiamo essere tutti quanti concentrati sulla vertenza Corneliani, per una risoluzione immediata e definitiva della crisi. Dopo aver messo in sicurezza il presente e futuro della fabbrica avremo tempo per portare avanti, con chi ci starà, partendo dalle altre sigle sindacali del settore, questa bella proposta di Maria Zuccati a cui abbiamo subito risposto positivamente. Un ritorno al passato per manifestare nel giorno di Santa Caterina l'orgoglio delle donne impiegate nel settore tessile». —



SOLIDARIETÀ CONTINUA



Il già segretario generale della Cgil sarà giovedì in via Panizza. Intanto la partigiana Maria Zuccati lancia dai social la proposta di ripristinare in città la festa delle Caterinette per sartine e modiste: immediata l'adesione delle operaie in lotta davanti ai cancelli

LA MOZIONE

La crisi della casa di moda oggi all'ordine del giorno del consiglio regionale

La crisi Corneliani sarà oggi uno dei temi al centro della seduta del Consiglio regionale che si terrà dalle 10 alle 20 e inizierà con la celebrazione dei 50 anni di Regione Lombardia. Tra i punti all'ordine del giorno dei lavori consiliari c'è la mozione sulla crisi occupazionale della Corneliani di Mantova presentata dalla consigliera Alessandra Cappellari della Lega.

Intanto a San Giorgio Bigarello il consigliere comunale Pierluigi Luigi (Benessere per San Giorgio Bigarello - Potere al popolo) propone la creazione di una "cassa di solidarietà comunale" per integrare il reddito dei lavoratori in sciopero, lo stanziamento di fondi per sostenere le famiglie e infine l'impegno del Comune a partecipare all'individuazione di nuovi investimenti, pubblici o privati.



La visita al presidio Corneliani del deputato [Matteo Colaninno](#) FOTONICOLA SACCANI